

Crocetta Giochi e torta fritta al parco di via Mordacci

Svaghi per tutte le età nell'area verde dedicata a Testoni e Dall'Aglio
Allestito un mercatino per i più piccoli attorno al Modulo Eco

QUARTIERE

VITTORIO ROTOLO

■ Splende il sole sul parco di via Mordacci. E non è soltanto per effetto delle condizioni meteorologiche favorevoli. La luce e l'energia sono dettate infatti da uno spazio che rinasce giorno dopo giorno, alimentato dall'operosità delle tante associazioni che rendono più viva e forte la Crocetta e che hanno deciso di ritrovarsi, insieme ai residenti, per un momento all'insegna dell'allegria e della spensieratezza, unito alla commozione legata al ricordo di chi non c'è più. Come Davide Testoni e Andrea Dall'Aglio, giovani figli di questo quartiere, che un destino crudele ha portato via troppo presto. È dedicata ad entrambi, questa area verde: laddove fino a non molto tempo fa dominavano l'incuria e il degrado, oggi sorge il Modulo Eco, la struttura in legno realizzata da Manifattura Urbana e che, grazie all'impegno degli educato-

DIVERTIMENTO Animazione per i bimbi in via Mordacci.

ri del centro giovani Esprit, gestito dalla cooperativa Eidè, sta progressivamente diventando la «casa di tutti». Ragazzi, adulti, famiglie. Anche lo sport è protagonista, in questa bella domenica di inizio settembre al «Mordacci»:

il gruppo informale «Amici di Davide e Andrea» ha organizzato un torneo di calcio, mentre nel pomeriggio protagonista è il green volley. In mezzo, i giochi di una volta: una piacevole tradizione che pone bambini e adolescenti nella

condizione di non avvertire affatto la nostalgia di smartphone e videogiochi.

La musica, quella che emoziona e fa ballare, è la colonna sonora ideale. Il mercatino dei giocattoli, un luogo pieno di curiosità. Il pranzo con le specialità tipiche della nostra terra, un appuntamento irrinunciabile. Come quello con la torta fritta preparata dai volontari dell'Avis Crocetta, ancora una volta al fianco degli amici dell'Anspi e del Circolo Toscanini.

La giornata trascorsa al parco di via Mordacci insegna l'importanza delle relazioni umane. E lo ricorda pure don Nando Bonati, parroco del Buon Pastore, che ha voluto celebrare proprio qui, all'aperto, la messa. «Abbiamo bisogno - ha detto don Nando - di tornare ad ascoltare la parola di Gesù di Nazareth, per poter parlare di quell'uomo in maniera corretta e non balbettare cose senza senso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

